

Ist. Comprensivo
di
Marzabotto



L'istituto comprensivo di Marzabotto è composto da quattro scuole dell'infanzia:

- Marzabotto,
- Lama di Reno, Valter Cardi
- Pian di Venola
- Pioppe di Salvaro

Le scuole sono tutte collocate all'interno del territorio di Marzabotto, solo Pioppe di Salvaro, divide il suo territorio con Marzabotto, Vergato e Grizzana Morandi.

Le insegnanti di scuola dell'infanzia, visto il RAV (rapporto di autovalutazione) di istituto e in sintonia con gli obiettivi individuati dal PDM (piano di miglioramento) ha elaborato un PTOF (piano dell'offerta formativa triennale) per realizzare i suoi obiettivi strategici di miglioramento, in particolare come contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali, alla prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica, per garantire il successo formativo, per realizzare una scuola aperta all'innovazione e alla ricerca. Le insegnanti si impegnano a:

- realizzare **una comunità educante** integrata con le offerte e le risorse del territorio, per una educazione completa dei bambini/e, per contribuire alla formazione di un senso di appartenenza cura e responsabilità verso la comunità in cui si vive. A tal fine le scuole collaborano con il Comune, le biblioteche, le aule didattiche, le associazioni presenti sul territorio, le Pro-loco, le Ausl. Partecipano da diversi anni alcuni volontari che contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa della scuola con attività legate all'orto, al giardino, al racconto di storie e all'educazione alla cittadinanza
- predisporre un **curricolo verticale** per delineare un percorso chiaro di apprendimenti che va dai 3 ai 14 anni, capace di centrare l'apprendimento sui temi dell'autonomia, della coscienza critica e del senso civico sia per gli obiettivi disciplinari che per quelli educativi più trasversali, rafforzando anche le pratiche didattiche di **continuità** tra i diversi ordini di scuola.
- utilizzare una flessibilità educativa e didattica finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali, attraverso un **orario di servizio dei docenti** articolato in modo flessibile per permettere:
 - l'attuazione di metodologie connesse alla costruzione di un progetto condiviso (**osservazione, documentazione, valutazione, sperimentazione di metodologie innovative**)
 - attività per laboratori, piccoli gruppi in sezione o intersezione,
 - **attenzione agli ambienti di apprendimento** (per un uso flessibile degli spazi, al fine di incoraggiare le esperienze e le conoscenze degli alunni e favorire l'esplorazione e la scoperta) per una didattica di tipo partecipato e laboratoriale.

- **formazione e un aggiornamento comuni** per trovare sintonia tra insegnanti che condividono esperienze diverse (**progetti in rete con altre scuole**), per confrontarsi e sperimentare metodologie innovative, per comprendere i percorsi didattici dei vari ordini di scuola dell'Istituto e poter condividere l'identità culturale e progettuale di tutto l'istituto, per acquisire competenze trasversali es. ed. alla cittadinanza, all'inclusione, alla ed. digitale.

La ricerca avviata da qualche anno, coinvolge le 4 scuole dell'istituto, e prevede una ricerca-azione di tutto il personale docente, attraverso un confronto metodologico e la sperimentazione di alcuni strumenti. L'obiettivo è spostare l'attenzione da una didattica prevalentemente frontale, a una incentrata sull'attivazione di laboratori, lavori in piccolo gruppo e attività di compresenza.

Dall'anno scolastico 2016-2017 abbiamo iniziato una collaborazione con l'Università di Bologna, dipartimento di psicologia, per individuare le difficoltà nello sviluppo del linguaggio che si riscontrano a scuola. L'obiettivo è individuare metodologie che consentono ai bambini di dare voce al loro mondo interiore. Inoltre l'autovalutazione del Rav infanzia, richiede ai docenti di interrogarsi dal punto di vista pedagogico, su come migliorare i propri interventi educativi per trasformarli in azioni intenzionali concertate insieme. Da qui l'idea di una ricerca-azione volta a stimolare nei bambini lo spirito di iniziativa, e a rafforzare la propria curiosità e creatività anche attraverso la creazione di ambienti di apprendimento. Tra i nostri obiettivi prioritari vi è quello di migliorare l'inclusione e la personalizzazione, attraverso la creazione di aule come spazi da ripensare in modo flessibile, giardini come laboratori a cielo aperto, spazi multisensoriali, piante e spazi esterni come mediatori del potenziamento linguistico, scientifico e matematico.

Inoltre l'arricchimento dell'offerta formativa è garantito dalla vicinanza alla città di Bologna che permette di attuare diverse collaborazioni con le realtà educative come l'Università di Bologna per il potenziamento del linguaggio e delle competenze matematiche.

La Fondazione Gualandi, per quanto riguarda l'inclusione e l'accoglienza, e la predisposizione degli ambienti di apprendimento. Altri percorsi formativi sono stati realizzati insieme ai genitori con giochi cooperativi per la condivisione della intenzionalità educativa.

Rivolte ai bambini sono state attuate collaborazioni con il museo della musica, il museo del patrimonio industriale, il mambo, la sala borsa e l'orto botanico.

L'Amministrazione Comunale contribuisce ad arricchire l'offerta formativa rivolta ai bambini delle scuole con l'attivazione di laboratori espressivi o spettacoli teatrali.

Inoltre le scuole dell'infanzia di Marzabotto si incontrano 4/5 volte l'anno per confrontarsi sulla metodologia e i percorsi attivati con **incontri di settore** per valutare l'efficacia dei percorsi attivati. A tal fine è prevista una funzione strumentale di coordinamento, realizzata dalle insegnanti Laura Cannoni e Francesca Rabiti.



LA SCUOLA DELL'INFANZIA

I PLESSI

Scuola dell'infanzia di Lama di Reno “Valter Cardi” – via Lama di Reno n. 20 – tel. 051 931015

L'edificio si sviluppa su due piani. Al piano terra sono ubicate 2 aule con servizi igienici per alunni, 1 saloncino per le attività ricreative e di movimento, 1 ingresso, 1 ripostiglio. Al primo piano sono ubicati: 2 refettori (uno per la locale scuola elem.), 1 dormitorio, 2 bagni (1 per adulti, l'altro per gli alunni), 1 lavanderia-ripostiglio. Il cortile è costituito da una parte verde e da una parte pavimentata.

Scuola dell'infanzia di Marzabotto capoluogo – via Amedeo Nerozzi n. 1 – tel. 051 931228

L'edificio e' composto dai seguenti ambienti: due aule con servizi igienici per gli alunni, un dormitorio, un salone per le attività ricreative e di movimento, un'aula morbida, uno spogliatoio per il personale, un ripostiglio, una saletta per le insegnanti, un ampio corridoio adibito a spogliatoio alunni e palestra.

Il refettorio e la cucina sono in comune con la Scuola Primaria; tutta l'area esterna, costituita da pavimentazione, zona verde e zona con ghiaia, è in comune con l'asilo nido.

Scuola dell'infanzia di Pian di Venola – via Porrettana sud n. 48 – tel. 051 931010

L'edificio scolastico è composto dai seguenti ambienti: due aule con bagno per bambini in comune, un refettorio, un dormitorio, un'aula polifunzionale, un disimpegno per la preparazione dei piatti, un atrio spogliatoio; un'area esterna dotata in parte di prato e in parte di pavimentazione, circonda la scuola.

Scuola dell'Infanzia di Pioppe di Salvaro - via Berleta 2, tel. 051.917067

L'edificio scolastico è costituito da:

esterno: un piccolo giardino sulla parte retrostante la scuola nel quale è allestito un orto e una fontana e il giardino interculturale utilizzati per le attività didattiche; un giardino più ampio nella parte antistante la scuola, dove si trovano alcune grandi strutture per il gioco;

interno: l'edificio si sviluppa su due piani, a piano terra la sala mensa, servizi igienici per bambini e per adulti, stanza porzionamento alimentare, una aula per attività in piccolo gruppo, un ripostiglio, una biblioteca, al primo piano si trovano le due aule, i servizi igienici, un ripostiglio e l'aula adibita per il riposo.

TRAGUARDI DI COMPETENZE

La scuola dell'infanzia nella molteplicità delle sue dimensioni (relazionali, curricolari, didattiche, funzionali e istituzionali) costituisce un significativo luogo di apprendimento, socializzazione e animazione, configurandosi come il primo grado del sistema scolastico.

Esso realizza interventi educativi intenzionali per consentire ai bambini dai tre ai sei anni di età di raggiungere traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia e alla competenza nella prospettiva della formazione della loro personalità.

In relazione alla maturazione dell'identità personale la scuola mira a far sì che il bambino:

- acquisisca stima di sé,
- fiducia nelle proprie capacità
- atteggiamenti di curiosità
- riconosca la propria identità personale ed altrui
- sappia estrinsecare i propri sentimenti, emozioni dimostrandosi sensibile a quelli degli altri

Per ciò che riguarda la conquista dell'autonomia la scuola **sì impegna** affinché vengano interiorizzati e rispettati i **valori della libertà della solidarietà, della cooperazione, della cura di sé, degli altri, dell'ambiente**

In relazione allo sviluppo delle competenze la scuola consolida:

le capacità senso-percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive del bambino, promuove attività di esplorazione, rielaborazione della realtà utilizzando molteplici linguaggi.

La scuola dell'infanzia organizza le proprie proposte educative e didattiche attraverso un curriculum

- a) implicito (*documentazione, spazio, tempo, stile educativo*)
- b) esplicito (*campi di esperienza*)

IL CORPO IN MOVIMENTO

- Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo;
- raggiungere una buona autonomia personale;
- curare la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni;
- conoscere il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Sviluppare la padronanza della lingua e l'arricchimento del proprio lessico;
- esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato;
- riflettere sulla lingua, confrontare lingue diverse, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica;
- formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, utilizzando anche le tecnologie.

IL SÉ E L'ALTRO

- Sviluppare il senso dell'identità personale;
- essere consapevoli delle proprie esigenze e dei propri sentimenti e saperli esprimere in modo adeguato;
- riflettere, confrontarsi con gli adulti e con gli altri bambini e rendersi conto che esistono punti di vista diversi;
- dialogare, discutere e progettare, confrontando ipotesi e procedure.

IMMAGINI, SUONI e COLORI

- Comunicare, esprimere emozioni, raccontare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente;
- inventare storie ed esprimerle attraverso diverse forme di rappresentazione-drammatizzazione;
- esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare ed esprimersi attraverso di esse;
- esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività;
- scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo, oggetti.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Raggruppare e ordinare criteri diversi;
- confrontare e valutare quantità;
- collocare nello spazio se stessi, gli oggetti, le persone;
- riferire eventi e saperli collocare temporalmente;
- esplorare, porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni;

- utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazione e/o le esperienze.

Come previsto dalle indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 e dalle competenze chiave Europee del 2006 che individua le competenze chiave di cittadinanza,

LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI E DIDATTICI

Gli insegnanti delle sezioni entro la fine del mese di novembre, predispongono la Programmazione didattica che delinea il percorso formativo delle sezioni

Tale programmazione viene presentata ai genitori in un'assemblea che si terrà nel mese di dicembre

Qualora siano presenti in sezione bambini con handicap viene elaborato con l'insegnante di sostegno e l'eventuale educatore un Piano educativo personalizzato. Durante l'anno scolastico vengono organizzati degli incontri di verifica/valutazione/programmazione con l'AUSL e le famiglie.

Anche per i bambini in difficoltà vengono predisposti incontri periodici con i genitori e realizzate interventi individualizzati di recupero e di sostegno nei momenti di compresenza o effettuando ore aggiuntive d'insegnamento.

CARATTERISTICHE METODOLOGICHE

La metodologia è lo strumento che le insegnanti ritengono più opportuno adottare per svolgere un'attività e per raggiungere un obiettivo. La metodologia è strettamente connessa all'età dei bambini, ai contenuti da sviluppare e agli obiettivi da perseguire. La metodologia viene scelta in base alla capacità del gruppo di alunni verso il quale è rivolta l'attività prescelta (attenzione, interessi, bisogni,etc..).

Di volta in volta si sceglierà di lavorare:

- in piccolo o grande gruppo;
- con conversazione di gruppo;
- con interventi individualizzati;
- con uscite;
- organizzando laboratori (di drammatizzazione, di attività motoria o grafiche-pittoriche...),

- attività ludiche

INSERIMENTO E ACCOGLIENZA ALUNNI

Una buona accoglienza, un adeguato inserimento necessitano di: SERENITÀ, GRADUALITÀ ed ASCOLTO.

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia, nelle proprie sedi di servizio, tengono una riunione per presentarsi e presentare alle famiglie il proprio servizio e le modalità organizzative, e per realizzare un inserimento, in continuità con la famiglia.

Per questo si sostiene il graduale distacco dalla figura genitoriale, aiutando i bambini ad acquisire fiducia e serenità nei confronti del nuovo ambiente.

A tal fine vengono spiegate e definite le modalità di inserimento e d'accoglienza dei bambini e delle bambine: che saranno in giorni diversi con l'intento di rispondere adeguatamente alle esigenze dei bambini, dei loro diritti, e dei loro tempi di adeguamento al nuovo ambiente.

Ogni giorno di inserimento è alternato ad uno di assestamento, e si cercherà di inserire tutti i bambini entro 10 giorni, ad esclusione del venerdì.

Per i primi 15 giorni l'orario di frequenza è ridotto a mezza giornata: 8- 13.30 per tutti i bambini di 3 e 4 anni, mentre per i bimbi di 5 anni l'orario di frequenza fino alle 13,30 sarà solo per la prima settimana.

Il pasto è concordato con i genitori, a secondo del livello di autonomia del bambino.

Questa tipologia organizzativa risponde all'esigenza della flessibilità dei servizi che prevedono elasticità, capacità di ascolto e di lettura delle tappe dell'età evolutiva e dei bisogni individuali.

Si potranno iscrivere alla Scuola dell'Infanzia i bambini che compiranno i tre anni entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in corso. Potranno altresì iscriversi i bambini che compiranno i tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno successivo. Questi ultimi verranno ammessi alla frequenza, solamente in mancanza di lista di attesa, al compimento del terzo anno di età.

OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE

Un primo periodo dell'anno scolastico (il primo mese di scuola) è dedicato all'accoglienza: i bambini vengono inseriti in un ambiente strutturato in modo da consentire alle insegnanti di iniziare una fase di attenta osservazione dei comportamenti dei bambini nei momenti di:

1. gioco libero e guidato;
2. attività didattiche e igienico/sanitarie;
3. relazione con i coetanei e gli adulti.

Contemporaneamente all'osservazione, vengono effettuate "prove" motorie, grafico-pittoriche, linguistiche e logiche... Dopo aver valutato i dati ricavati da questa serie di osservazioni e di prove, le insegnanti elaborano la programmazione didattica di plesso/sezione. Successivamente vengono avviate le nuove attività inerenti ai contenuti e agli obiettivi previsti dalla programmazione.

Il percorso di realizzazione delle diverse attività svolte viene documentato, per consentire sia ai soggetti direttamente interessati, che al resto della comunità educativa, di avere un riscontro concreto del lavoro eseguito. La documentazione consiste in raccolte strutturate di foto, di diapositive, di video, di materiale cartaceo (disegni, schede)...

Per quanto riguarda la valutazione viene intesa in senso formativo, cioè "riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità" (Indicazioni nazionali 2012.). Si valuta tutto ciò che una certa realtà educativa offre ai suoi destinatari per sostenere il loro sviluppo o la loro formazione, per questo sono previsti momenti di verifica in itinere delle varie attività e dei percorsi attivati. Questa fase si ripete nell'arco di tutto l'anno scolastico.

La verifica delle attività serve anche come momento per valutare la pertinenza e validità degli interventi didattici svolti.

Alla fine dell'anno scolastico:

- Per i bambini di 3/4 anni sono previsti, qualora vi sia l'esigenza, colloqui individuali per illustrare ai genitori il percorso svolto durante l'anno e gli obiettivi raggiunti.
- Per i bambini di cinque anni è prevista la compilazione della scheda di passaggio alla scuola elementare. Anche questa scheda viene presentata ai genitori con le modalità sopra descritte. Successivamente la scheda di passaggio viene illustrata agli insegnanti di scuola elementare e a loro trasmessa.

FORMAZIONE DELLE SEZIONI

Le sezioni sono formate in base al regolamento del Consiglio di Istituto di Marzabotto.

IL TEMPO SCOLASTICO

La scuola dell'infanzia funziona dal lunedì al venerdì, con un orario d'apertura che va dalle ore 8 alle ore 16.30, per un totale quotidiano di h.8.30.

I TEMPI DELLE ATTIVITÀ

Le insegnanti definiscono per ciascuna sezione l'organizzazione giornaliera delle attività allo scopo di:

- garantire ampio spazio al gioco libero e organizzato, in quanto momento di crescita;
- favorire nei bambini lo sviluppo dell'autonomia nelle pratiche quotidiane (sapersi “disimpegnare” nell'utilizzo dei materiali didattici/ludici/igienici, nell'esecuzione di consegne e nella gestione della quotidianità);
- rispettare le singole individualità dei bambini.

La giornata scolastica è così scandita :

ore 8:00/9:00 ingresso

ore 9:00/11:30 realizzazione delle attività didattiche

ore 11:30/12:00 attività di igiene sanitaria prima del pasto

ore 12:00/12:45 pranzo

ore 13:00/13:30 attività ricreativa

ore 13:40/15:30 riposo per i bambini di tre e quattro anni.

Per i bambini che andranno alla scuola primaria si effettueranno attività di rinforzo e preparazione alla prelettura e prescrittura.

ore 15:30/16:00 merenda

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti tra la scuola e la famiglia si attuano, a partire da Settembre con modalità di carattere informativo. Successivamente con i genitori dei nuovi iscritti vengono fissati dei colloqui individuali per una prima conoscenza allo scopo di formulare un'anamnesi delle caratteristiche del bambino.

Nel corso dell'anno scolastico, qualora se ne ravvisasse la necessità da parte dei docenti o dei genitori, sono previsti ulteriori incontri individuali.

A dicembre viene illustrata la programmazione didattica di plesso/sezione in un'assemblea aperta a tutti i genitori.

A gennaio si tiene un incontro con i genitori dei bambini che frequenteranno la scuola dell'infanzia nell'anno scolastico successivo, allo scopo di presentare l'organizzazione delle diverse scuole dell'infanzia dell'Istituto.

Questa riunione ha lo scopo anche di raccogliere le iscrizioni. Un'ultima assemblea, nel mese di maggio consente di valutare l'intero lavoro svolto durante l'anno scolastico. Come già detto, l'ultimo momento di incontro tra i docenti e i genitori, è quello dell'illustrazione delle schede.